

Teatrino
Groggia

7—9
Giugno 2019



CULTURA
VENEZIA



SÌ DANZA

TRE GIORNI DI DANZA
CONTEMPORANEA

—
DIREZIONE ARTISTICA
MATTIA BERTO



Città metropolitana
di Venezia

arteven 1979
2019
lo spettacolo nelle città



REGIONE DEL VENETO

MIBAC



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

mpg cultura

venerdì 7 giugno ore 20.30

120gr

Coreografia e interpretazione di Sara Pischedda, suono di Marco Schiavoni, light design di Stefano De Litala, produzione di *Asmed Balletto di Sardegna*, progetto creato in residenza al *FIND Festival* di Cagliari con il sostegno di *SIAE - Sillumina Copia privata per i giovani, per la cultura* e *MIBAC*

Esisto davvero se nessuno mi vede? Le persone mi vedono anche se il mio aspetto non è come dovrebbe essere? Quanto spazio ci si aspetta che il corpo possa occupare, quanto spazio mi è consentito? Il corpo può diventare invisibile, oppure troppo visibile: esposto, misurato, valutato, criticato, idealizzato, idolatrato, esaltato, censurato. Mettiti in posa, fai il tuo broncio sexy - scatta. I click e i flash della fotocamera del tuo telefono si confondono con i pensieri, in un continuo brusio di fondo che stordisce e ottunde la mente: è come un aspirapolvere acceso che inghiotte l'immagine che hai di te stesso. Vivi all'incessante ricerca di conferme, l'imperativo è essere conforme allo standard. Fino a che punto lasciamo che le parole che possono descrivere il nostro aspetto fisico definiscano anche la nostra identità?

venerdì 7 giugno ore 21.15

Materica

Regia e coreografia di Laura Moro, con Cristiano Parolin e Norman Quaglierini, musiche di Mauro Martinuz, immagini video di Lucia Nakamoto, editing video e disegno luci di Matteo Cusinato, produzione *Art(h)emigra Satellite*

La danza di *Materica* evoca il risiedere nel corpo umano di quel luogo-emblema della materia stessa, una materia pensante, abitata e ribelle che spesso sfugge e delude definizioni e categorie logiche. Nato come indagine sulla forza e sulla contrapposizione, lo spettacolo scopre nella linea di contatto e collisione tra due corpi distinti e separati la matrice del nuovo, che è unione e creazione. La scelta si ripercuote in ambito stilistico in una danza che non danza, una coreografia di azioni che ricerca nella frenesia del flusso, l'immobilità e nell'opposizione di forze, la stasi. Il virtuale è il bisturi creatore dell'ibrido in cui il corpo dialoga con immagini che altro non sono che pezzi di sé e continua, anche diviso, a trasmettere il senso riposto dell'unità del tutto.

sabato 8 giugno ore 20.30

R.OSA

10 esercizi per nuovi virtuosismi

Di Silvia Gribaudo, in scena Claudia Marsicano (*Premio UBU 2017* Miglior attrice under 35), luci di Leonardo Benetollo, produzione *La Corte Ospitale* e *Associazione Culturale Zebra*, coproduzione *Santarcangelo Festival*

R.OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudo, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazione con il pubblico. R.OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni '80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. R.OSA è uno spettacolo in cui la performer è una *one woman show* che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo. R.OSA è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. R.OSA fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite. R.OSA è, in atto, una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

domenica 9 giugno ore 18.00

Farfalle

Direzione artistica di Davide Venturini e Francesco Gandi, coreografia di Anna Balducci e Piero Leccese, con Carolina Amoretti e Sara Campinoti, visual design di Elsa Mersi, computer engineering di Rossano Monti, sound design di Spartaco Cortesi, *Compagnia TPO* in coproduzione con *Teatro Metastasio* di Prato

Osserva una farfalla. Il movimento del volo e il battere delle ali assomiglia ad un pennello che dipinge nell'aria, ma sembra anche una danza. Questa danza divertente certe volte dura un solo giorno, tutto accade dall'alba al tramonto. Ecco, guarda, c'è un paesaggio, un uovo, una larva, un bruco, una farfalla, tante farfalle, sono bellissime, colorate, volano nel vento, ti sussurrano nell'orecchio, sono ballerine che dipingono nell'aria con le loro grandi ali. La scena, composta da immagini proiettate su leggerissimi teli, avvolge gli spettatori e li immerge in un ambiente immaginario e naturale allo stesso tempo: una casina delle farfalle. All'interno di questo spazio i bambini sono invitati ad entrare e giocare con due danzatori per scoprire insieme un fenomeno affascinante come quello della lenta metamorfosi di una crisalide in farfalla.

BIGLIETTI

Prevendita biglietti online su arteven.it e vivaticket.it con relativi punti vendita.
Vendita 1 ora prima dell'inizio dello spettacolo.

120gr + Materica

10 euro / 9 euro ridotto

R.OSA

10 euro / 9 euro ridotto

Farfalle

7 euro / 6 euro ridotto

12 euro 1 adulto + 1 bambino

Riduzioni per le fasce d'età fino ai 30 e oltre i 65 anni,
per i diversamente abili e i loro accompagnatori

INFORMAZIONI

T. 329 8407362 info@mpgcultura.it
www.arteven.it
www.culturavenezia.it/groggia

Associazione mpg.cultura

www.mpgcultura.it
direzione artistica Mattia Berto
organizzazione Giacinta Dalla Pietà

Teatrino Groggia

Cannaregio 3161
30121 Venezia